

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 826 del 27/03/2020

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 947 del 26/03/2020

OGGETTO: FORNITURA MASCHERINE CHIRURGICHE + GUANTI PROTETTIVI PER L'EMERGENZA COVID 19 (CORONAVIRUS), MEDIANTE AFFIDAMENTO DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 163 D.LGS. 50/2016

CIG. ZA32C8C10C

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n° 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”;

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00016 del 06.02.2019 “Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo” che nel dispositivo stabilisce: “di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente, per la durata prevista ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018”

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00211 del 07.08.2019 “Costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo” (BURL N. 69 del 27/08/2019): “di costituire il Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6, con decorrenza dall’efficacia della nomina di cui sopra;

preso atto che in data 25 settembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto “Integrazione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCo”;

preso atto che in data 26 novembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, composto da cinque membri, tra cui il Presidente;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10/05/2019 avente ad oggetto: “Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018”;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 27 giugno 2019: “*Conferimento incarico di dirigente ad interim Area 3 “Gare e Contratti” e Area 5 “Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza”*”, all’ing. Mauro Lenti;

visto il Decreto n. 3 del 30/12/2019 avente per oggetto: “Svolgimento funzioni di dirigente dell’Area 8, dell’Area 9 e del Presidio Territoriale Lazio Meridionale e affidamento incarico di dirigenza ad interim Area 3, Area 5 e Area 6”, che ha conferito la dirigenza ad interim per le Aree 3, 5 e 6 all’Ing. Mauro Lenti fino alla data del 31 marzo 2020;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori “ – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale e’ stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

considerati l’evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell’epidemia e l’incremento dei casi sul territorio nazionale;

considerato che l’Amministrazione è stata interessata da un provvedimento dell’ASL di Viterbo per un focolaio epidemico presso la Casa dello Studente, sita in Viterbo in via Cardarelli (contenente prescrizioni in merito ad un kit di DPI per gli operatori che effettuano la consegna dei pasti);

vista la direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che prevede espressamente che:
“....

Le amministrazioni, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all’utenza interna (a titolo esemplificativo: pagamento stipendi, attività logistiche necessarie per l’apertura e la funzionalità dei locali) sia all’utenza esterna.

...

Le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, fermo restando quanto detto nel paragrafo 2 della presente direttiva relativamente alle attività indifferibili, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale). Nei casi in cui il servizio non possa essere reso con le predette modalità, gli accessi nei suddetti uffici devono essere scaglionati, anche mediante prenotazioni di appuntamenti, e deve essere assicurata la frequente areazione dei locali. Le amministrazioni curano che venga effettuata un’accurata disinfezione delle superfici e degli ambienti e che sia mantenuta un’adeguata distanza (c.d. distanza droplet) tra gli operatori pubblici e l’utenza. Le amministrazioni pubbliche rendono disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l’igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani, salviette asciugamani monouso, nonché, qualora l’autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l’amministrazione. Le amministrazioni pubbliche espongono presso i propri uffici le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti internet istituzionali. Inoltre, le amministrazioni limitano l’accesso di soggetti esterni alle sedi istituzionali, consentendo l’ingresso nei soli casi necessari all’espletamento delle attività indifferibili e in ogni caso attraverso modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Le amministrazioni, nei casi in cui propri dipendenti risultino positivi al virus, attivano procedure di immediata sanificazione e disinfezione degli ambienti”;

viste le ordinanze emesse dal Presidente della Regione Lazio in materia di Coronavirus;

considerata la necessità dell’Amministrazione di conformarsi alle previsioni sopra indicate in ambito nazionale e regionale, a quelle imposte dall’ASL di Viterbo e comunque di assicurare i dipendenti maggiormente esposti al rischio contagio con idonei dispositivi di protezione individuale;

preso atto che l’epidemia di coronavirus in corso, a reso difficoltosa ed in alcuni casi indisponibili sul mercato i sistemi sanitari utili per la protezione ed la diffusione del contagio (es. mascherine, prodotti disinfettanti, etc.) poiché la domanda di tali presidi sul mercato ha avuto un aumento esponenziale in considerazione dell’emergenza globale di Coronavirus;

vista l’indagine di mercato condotta per le vie brevi dall’Amministrazione anche sulla base degli affidamenti similari formalizzati dal Comando dei Carabinieri, dalla Banda d’Italia e dalla Protezione Civile

Nazionale che ha consentito l'individuazione della società YAKKYO srl sede Adelfia, Via Veneto n. 107/C, CAP 70010 legale **Partita IVA** e cod. fiscale: 07928570725 come operatore economico in grado di consegnare la fornitura in oggetto nel più breve tempo possibile in considerazione della disponibilità in magazzino della merce richiesta (da colloqui telefonici consegna entro la settimana 30 marzo – 3 aprile 2020);

vista la mail del 26 marzo 2020 con la quale il Responsabile dell'Ufficio "Gare e Contratti" di DiSCo ha formalizzato alla società sopra indicato l'urgenza del seguente fabbisogno:

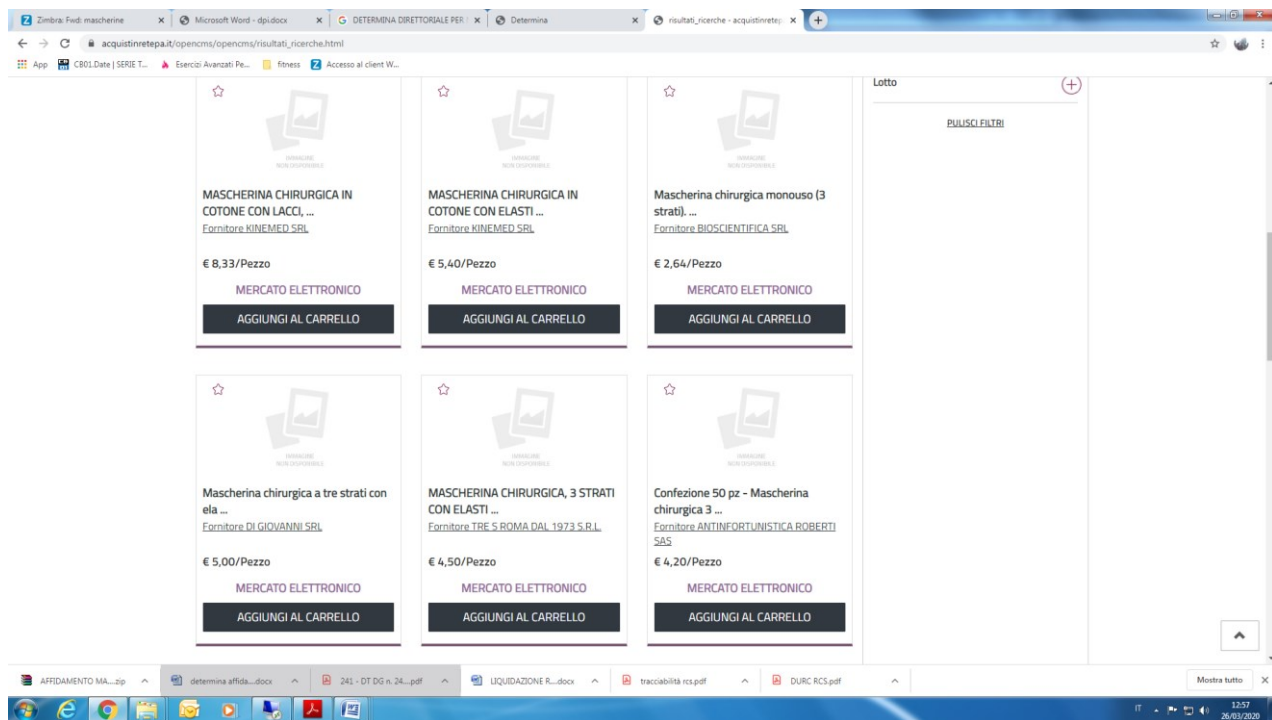
- 3.000 mascherine 3 veli;
- 4.000 guanti.

vista la mail del 26 marzo 20 dell'Amministratore della società **YAKKYO** che prontamente

- mascherine 3 veli 1,25+iva cadauna
- guanti 0,13+iva cadauno

considerato i prezzi della fornitura richiesta appaiono congrui anche rispetto a prodotti similari selezionati sul MEPA che hanno bisogno comunque di tempi di consegna più dilatati rispetto alla società **YAKKYO**:

Prodotto	Prezzo	Fornitore
MASCHERINA PROTETTIVA CHIRURGICA	€ 3,10/Pezzo	Fornitore FASESTORE S.R.L.
mascherina parascizzi chirurgica	€ 6,50/Pezzo	Fornitore ACM SRL ASSISTENZA CARTOINFORMATICA MOBILI
mascherina tipo chirurgica	€ 3,00/Pezzo	Fornitore SLOW CLOTHING S.R.L.
Mascherina facciale chirurgica 50 PZ	€ 5,80/Pezzo	Fornitore NOVAMEDICAL S.R.L.
Mascherina facciale chirurgica a tre strat ...	€ 4,50/Pezzo	Fornitore OVIAGLIA TECNOSANITARIA SRL UNIPERSONALE
Mascherina facciale chirurgica BASIC 50 PZ	€ 7,91/Pezzo	Fornitore NEK DI MUSCATELLO GIUSEPPE



visto l'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che:

“1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo”;

considerato che, in considerazione del preventivo effettuato dalla società YAKKYO srl la il costo totale della fornitura richiesta ammonta ad € 4.270,00 IVA esclusa;

considerata l'urgenza dell'acquisto dei prodotti di cui trattasi poiché visto l'aggravarsi dell'epidemia in atto un ordinativo formalizzato in tempi dilatati potrebbe provocare un protrarsi eccessivo dei tempi di consegna dei dispositivi sanitari in oggetto;

visto il Rapporto Istituto Superiore della Sanità COVID-19 n. 2/2020 *INDICAZIONI AD INTERIMPER UN UTILIZZO RAZIONALE DELLE PROTEZIONI PER INFEZIONE DA SARS-COV-2 NELLE ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIOSANITARIE (ASSISTENZA A SOGGETTI AFFETTI DA COVID-19) NELL'ATTUALE SCENARIO EMERGENZIALE SARS-COV-2* relativamente ai Dispositivi di Protezione Individuali utili contro il coronavirus;

visto l'art. 34 del DECRETO-LEGGE 2 marzo 2020 , n. 9 *“Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

visto il par. 4.2.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espressioni, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso”*

verificato positivamente il durc prot. n.19860965 del 25/03/2020 con scadenza validità 27/07/2020;

verificato positivamente il certificato di regolarità fiscale prot. n. 202000000958179 del 26/03/2020 e il certificato del casellario informatico dell'ANAC; del casellario informatico dell'ANAC;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nella *“Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2020-2021”* trattandosi di acquisto inferiore ad € 40.000, Iva esclusa;

considerato che l'importo dell'affidamento e le modalità di formalizzazione non prevedono l'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 *“Legge di Stabilità regionale 2019”*;

vista la Delibera del C.d.A. n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 *“Legge di Stabilità regionale 2020”*;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”* con la quale all'art. 6 *“Approvazione dei bilanci degli enti”* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 9 del 26 febbraio 2020 *“variazione n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di DiSCo”*

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

1. **per** le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di affidare** con la somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la **“FORNITURA MASCHERINE CHIRURGICHE + GUANTI PROTETTIVI** alla società **YAKKYO srl** sede Adelfia, Via Veneto n. 107/C, CAP 70010 **legale Partita IVA** e cod. fiscale: 07928570725 CIG: **ZA32C8C10C**,
3. **di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
4. **che** la spesa necessaria per l'acquisto di mascherine e disinfettanti è di €. 5.209,40 (Iva inclusa);
5. **di impegnare** la somma di €. 3.500,00 (IVA inclusa), 22028 avente per oggetto *“acquisto beni di consumo (uffici)”*, art. 0, P. Conti 1.03.01.02.999 *“altri beni materiali di consumo n.a.c.”* del bilancio di DiSCo, la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2020;
6. **di impegnare** la somma di €. 1.709,40 (IVA inclusa), 63048 avente per oggetto *“Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari”*, art. 0, P. Conti 1.03.01.02.999 *“altri beni materiali di consumo n.a.c.”* del bilancio di DiSCo, la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2020;
7. **il contratto** sarà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 mediante corrispondenza con apposito scambio di lettere;
8. **che il responsabile** Unico del Procedimento è Patrizio Massari Responsabile del Presidio Territoriale di Roma Città Metropolitana Unità Operativa Roma Uno;

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
ING. LENTI MAURO in data **26/03/2020**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **26/03/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 826 del 27/03/2020

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2020	22028	304	1	04	04	1	03	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	3.500,00
2020	63048	305	1	01	03	1	03	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.709,40

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **26/03/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **26/03/2020**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 947 del 26/03/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **27/03/2020**